



## **Bando per il cofinanziamento di progetti di Terza Missione – anno 2026**

*Nell'ambito dell'Azione 57 del Piano Strategico di Ateneo "RAP-SOC"*

Il presente bando sostiene, con risorse a valere sull'Azione 57 del Piano Strategico di Ateneo, progetti di Terza Missione proposti da Dipartimenti e Centri dell'Università di Trento, caratterizzati da contenuti innovativi, da un chiaro orientamento all'impatto e dalla possibilità di misurare i risultati conseguiti.

### **Art. 1 – Premesse e finalità**

Il bando è adottato in coerenza con l'Azione 57 "RAP-SOC – Sviluppo dei rapporti con la società attraverso un coordinamento e potenziamento delle attività di Terza Missione", finalizzata a rafforzare i rapporti tra l'Ateneo e la società, a sostenere la disseminazione dei risultati della ricerca e a promuovere il dialogo con il territorio. Tale impostazione recepisce gli obiettivi dell'Azione 57, che prevedono il supporto a Dipartimenti e ricercatori nella progettazione di attività di Terza Missione, il rafforzamento delle collaborazioni con enti e istituzioni del territorio e la diffusione di buone pratiche per la valutazione dell'impatto.

Il presente bando ha pertanto la finalità di cofinanziare progetti di Terza Missione che:

- presentino elementi di innovazione nei contenuti, nei format o nelle modalità di coinvolgimento dei destinatari;
- siano coerenti con le finalità istituzionali dell'Università di Trento e con gli obiettivi dell'Azione 57;
- generino ricadute concrete e misurabili sul territorio, sui destinatari o sui processi di valorizzazione della ricerca;
- possano fungere da iniziative pilota o "seed money" per lo sviluppo di attività più strutturate o per l'accesso a ulteriori fonti di finanziamento.

### **Art. 2 – Dotazione finanziaria e misura del cofinanziamento**

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a euro 30.000.

Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari a euro 2.000, nella forma del cofinanziamento.

Le strutture proponenti sono invitate a concorrere alla copertura dei costi complessivi con risorse proprie e/o con ulteriori apporti di soggetti terzi, ove consentito dalla normativa e dai regolamenti di Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di finanziare integralmente o parzialmente le proposte ammesse, entro il limite delle risorse disponibili.

### **Art. 3 – Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione**

Possono presentare domanda i Dipartimenti e i Centri dell'Università di Trento.

Ciascun Dipartimento o Centro può presentare più di una proposta progettuale; potrà tuttavia essere ammesso a finanziamento, di norma, un solo progetto per struttura.

Ogni proposta deve indicare un responsabile scientifico o referente di progetto afferente alla struttura proponente, incaricato del coordinamento delle attività, dei rapporti con gli uffici competenti e della rendicontazione finale.



#### **Art. 4 – Tipologie di iniziative ammissibili**

Sono ammissibili progetti riferiti ad attività specifiche di Terza Missione, purché connotati da un potenziale di innovazione e da un impatto misurabile. A titolo esemplificativo, rientrano tra le iniziative finanziabili:

- progettazione e realizzazione di strumenti e format per la disseminazione dei risultati della ricerca;
- iniziative volte a favorire la collaborazione con enti, istituzioni, imprese e soggetti del terzo settore del territorio;
- sperimentazione di linguaggi e strumenti innovativi di comunicazione della ricerca, anche in formato multimediale, digitale o esperienziale;
- attività di public engagement, inclusione sociale, co-creazione con stakeholder e citizen science;
- azioni pilota suscettibili di consolidamento o di successiva valorizzazione in programmi di più ampio respiro.

#### **Art. 5 – Contenuti della proposta progettuale**

La proposta progettuale, da presentare secondo il format predisposto dall'Ateneo, deve contenere almeno i seguenti elementi:

- titolo del progetto;
- struttura proponente e nominativo del responsabile scientifico o referente di progetto;
- descrizione del contesto, dei bisogni cui l'iniziativa intende rispondere e dei destinatari;
- obiettivi generali e specifici, con esplicitazione degli elementi di innovazione;
- descrizione delle attività previste, metodologia di attuazione e cronoprogramma;
- eventuali partner coinvolti e relativo ruolo;
- piano finanziario sintetico, con indicazione dell'eventuale cofinanziamento della struttura o di altri soggetti;
- indicatori di realizzazione e di risultato, nonché modalità di monitoraggio dell'impatto atteso.

#### **Art. 6 – Spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili, nei limiti previsti dalla disciplina contabile e dai regolamenti di Ateneo, le spese direttamente imputabili al progetto e strettamente necessarie alla sua realizzazione, quali, a titolo esemplificativo:

- servizi di comunicazione, progettazione editoriale o grafica, produzione di contenuti multimediali e strumenti divulgativi;
- acquisto di beni di consumo, materiali e servizi necessari allo svolgimento delle attività;
- noleggio di spazi, attrezzature o servizi tecnici funzionali all'iniziativa;
- spese per attività di facilitazione, animazione territoriale, moderazione, supporto organizzativo o valutazione dell'impatto, se pertinenti al progetto.

Non sono in ogni caso ammissibili spese generali e forfettarie, costi non direttamente riferibili al progetto, investimenti non coerenti con le finalità del bando o spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità. Restano ferme le ulteriori esclusioni previste dai regolamenti di Ateneo.



### Art. 7 – Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate dal Dipartimento o Centro proponente mediante il form elettronico predisposto dalla Divisione Valorizzazione e Impatto della Ricerca, disponibile al seguente link: <https://forms.gle/2kagBjnT1xBS1Ty87>

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata alle ore 12.00 del giorno 29 maggio 2026.

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete, presentate con modalità difformi da quelle indicate nel presente bando o pervenute oltre il termine stabilito.

### Art. 8 – Istruttoria e criteri di valutazione

L'istruttoria di ammissibilità formale è curata dalla Divisione Valorizzazione e Impatto della Ricerca.

Le proposte ammissibili sono valutate dal Tavolo Integrato Terza Missione (TITM), ovvero dall'organismo competente individuato dall'Ateneo, sulla base dei criteri di seguito riportati.

Criterio	Descrizione sintetica	Punteggio massimo
Coerenza con le finalità del bando e dell'Azione 57	Pertinenza rispetto alla Terza Missione, al rafforzamento del rapporto con la società e alla valorizzazione dei risultati della ricerca.	25
Potenziale di innovazione	Originalità dell'approccio, dei format, dei linguaggi o delle modalità di coinvolgimento dei destinatari.	25
Impatto atteso e misurabilità dei risultati	Chiarezza degli output e degli outcome attesi, adeguatezza degli indicatori proposti, potenziale di ricaduta sul territorio o sui destinatari.	30
Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto	Chiarezza progettuale, adeguatezza del cronoprogramma, congruità del budget, eventuale qualità delle partnership attivate.	20

Saranno considerate finanziabili le proposte che conseguiranno un punteggio minimo di 60/100. In caso di parità, prevale la proposta che ottiene il punteggio più elevato nel criterio "Impatto atteso e misurabilità dei risultati".

### Art. 9 – Concessione del contributo, realizzazione delle attività e obblighi dei beneficiari

La graduatoria delle proposte finanziabili è approvata dal Senato accademico e l'esito della procedura comunicato alle strutture proponenti.

I progetti finanziati devono essere realizzati entro il 31 dicembre 2026, salvo diversa autorizzazione espressa.

I beneficiari sono tenuti a:

- realizzare le attività in conformità al progetto approvato;



- utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità per le quali è stato concesso;
- dare evidenza, nei materiali e nelle iniziative di comunicazione, del sostegno ricevuto nell'ambito dell'Azione 57 del Piano Strategico di Ateneo, secondo le indicazioni dell'Amministrazione;
- collaborare alle attività di monitoraggio e raccolta dati richieste dall'Ateneo ai fini della valutazione e della rendicontazione istituzionale, anche in relazione agli adempimenti ANVUR.

#### **Art. 10 – Rendicontazione, monitoraggio e revoca**

Entro il termine di 30 giorni dalla conclusione del progetto, e comunque non oltre il 28 febbraio 2027, il responsabile scientifico o referente di progetto trasmette una relazione finale contenente:

- descrizione delle attività realizzate;
- risultati conseguiti rispetto agli obiettivi iniziali;
- indicatori di output e di outcome effettivamente rilevati;
- prospettive di consolidamento, replicabilità o sviluppo ulteriore dell'iniziativa;
- rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità definite dagli uffici competenti.

Il contributo può essere ridotto o revocato, in tutto o in parte, in caso di mancata realizzazione delle attività, scostamenti sostanziali non autorizzati rispetto al progetto approvato, utilizzo non conforme delle risorse, omessa rendicontazione o perdita dei requisiti di ammissibilità.

#### **Art. 11 – Informazioni e disposizioni finali**

Per informazioni sul presente bando è possibile rivolgersi alla Divisione Valorizzazione e Impatto della Ricerca all'indirizzo [valorizzazione.impacto@unitn.it](mailto:valorizzazione.impacto@unitn.it).

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni interne dell'Università di Trento in materia amministrativo-contabile.